



SCHEMA DELL'APPUNTAMENTO

10 febbraio 2026 Cinema Odeon

Bologna 9:30- 12:30

La mia vita da Zucchina

di Claude Barras

Titolo originale: *Ma vie de courgette*

(Francia/Svizzera, 2011), animazione stop-motion, 66'

Alla proiezione segue incontro con **Giulietta Fara** Direttrice artistica di 24FRAME Future Film Fest, Bologna

Teaser del 24FRAME Future Film Fest

<https://www.youtube.com/watch?v=uiaXj5TVRDE>

ANIMA FUTURE (Progetto 01754390167) - Il cinema e l'audiovisivo a scuola - 2025 - Bando CIPS - Progetti di rilevanza territoriale 2025 (D.D. n. 97 del 16/01/2025)- realizzato con Fondi del Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM 2024_azione B.2 - animafuture.org | animafuture.segreteria@gmail.com

La mia vita da Zucchini

Sinossi breve

Il film racconta la storia di un ragazzino di dieci anni soprannominato Courgette (Zucchini) e la sua vita in un orfanotrofio. Al centro della narrazione, la convivenza tra ragazzi e ragazze di età diverse e le difficoltà legati alla comune provenienza da famiglie problematiche. Premio del Pubblico 2016 Annecy International Animation Festival.

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=-YJwJKwnf-0>

La mia vita da Zucchini

Recensione

Zucchini non è un ortaggio ma un bambino (che in realtà si chiama Icaro) rimasto orfano quando muore sua madre. Finisce così nell'istituto per bambini abbandonati in cui viene accolto da Simon, Ahmed, Jujube, Alice e Béatrice. Tutti questi bambini, come lui, hanno storie di sofferenza alle spalle e possono essere sia scostanti e troppo grandi per la loro età, sia ancora infantili e teneri. Questo film sicuramente infrange una serie di tabù con uno sguardo carico di umanità profonda e una conoscenza reale dei soggetti portati sullo schermo. Il film ha trovato il proprio punto di partenza nel libro "Autobiographie de une Courgette" di Gilles Paris. La sofferenza di Zucchini, che vive una condizione familiare disastrosa, nel film viene intrecciata in modo magistrale a domande esistenziali, momenti di scoperta della sessualità e attimi di puro divertimento.

Il regista Claude Barras ha saputo mettersi ad altezza di bambino deprivato senza mai farsi tentare da uno sguardo dall'alto al basso. Lo ha fatto scegliendo nel character design dei personaggi (pupazzi animati in stop motion) dei grandi occhi capaci di attrarre qualsiasi spettatore che non sia privo di sensibilità.

MESTIERE DEL CINEMA: animazione stop-motion

Il film *La mia vita da Zucchina* è realizzato con la tecnica della stop-motion.

La Stop-motion è una particolare tecnica di animazione che si effettua attraverso successivi scatti fotografici.

Ciò che la differenzia da un normale video è la sua natura, una stop-motion diviene video solo in fase di montaggio, prima di allora rimane ancora una serie di scatti fotografici “fermi”. Grazie ad una stop-motion è possibile creare delle situazioni irreali come animare oggetti o pupazzi, creare sparizioni improvvise o sostituzioni di corpi. La stop-motion abbraccia in egual misura la fotografia, l'utilizzo del computer e la creatività di chi la mette in atto. Per realizzarla abbiamo bisogno di una macchina fotografica e di un soggetto da fotografare seguendo una logica di movimento, direzione e cambiamento, il computer servirà infine per montare i fotogrammi. Come sappiamo la proiezione cinematografica ufficiale procede con un tempo di 24 fotogrammi al secondo. Una stop-motion effettuata con la tempistica standard dei 24 fts/s può essere definita anche a passo uno, dove uno corrisponde al singolo fotogramma che cambia ogni secondo. Grazie alla pazienza degli animatori, in quel secondo il movimento del personaggio o dell'immagine che si sta curando varia impercettibilmente. Esistono anche stop-motion a passo due o a passo tre, in cui rallenta il tempo di permanenza dell'immagine che quindi varierà meno frequentemente. In questo caso il risultato è meno fluido, ma non per questo meno efficiente. L'animazione a passo uno (stop-motion, puppet animation) si sviluppa soprattutto inizialmente nei Paesi dell'Est, come Cecoslovacchia e Unione Sovietica, per poi affermarsi in Inghilterra con la Aardman Animations (*Galline in Fuga*, *Shaun la pecora*, *Wallace & Gromit*) e in USA con Henry Selick e Tim Burton (*Nightmare Before Christmas*, *James e la pesca gigante*, *Coraline e la porta magica*), con Guillermo del Toro e il suo *Pinocchio* o Wes Anderson con *L'Isola dei Cani* e *Fantastic Mr Fox*. Alcune declinazioni della stop-motion sono anche la papercut animation e la pixillation.

Dizionario:

Stop-motion (o passo uno) La stop-motion è una tecnica di animazione che coinvolge la creazione di sequenze video facendo muovere oggetti o pupazzi fotogramma per fotogramma, catturando ogni minima variazione di posizione. Questo processo laborioso e meticoloso consente di creare l'illusione del movimento quando i fotogrammi vengono riprodotti in successione a una velocità standard, solitamente a 24 o 30 fotogrammi al secondo.

Papercut animation La papercut animation è una tecnica di animazione che coinvolge la creazione di sequenze video facendo muovere sagome di carta e oggetti bidimensionali su un piano, fotogramma per fotogramma, catturando ogni minima variazione di posizione. Questo processo laborioso e meticoloso consente di creare l'illusione del movimento quando i fotogrammi vengono riprodotti in successione a una velocità standard, solitamente a 24 o 30 fotogrammi al secondo.

Pixillation La pixillation è una tecnica di animazione che coinvolge la creazione di sequenze video facendo muovere attori e, fotogramma per fotogramma, catturando ogni minima variazione di posizione. Questo processo laborioso e meticoloso consente di creare l'illusione del movimento quando i fotogrammi vengono riprodotti in successione a una velocità standard, solitamente a 24 o 30 fotogrammi al secondo.

ANIMA FUTURE – gender based violence awareness and animation

ANIMA FUTURE è il progetto formativo sul cinema animato dedicato agli studenti del territorio di Bologna: sono coinvolte scuole dell'infanzia, primarie e secondarie. Partner: 24FRAME Future Film Fest, Demetra Formazione, Doc Servizi, Corso DOC. Capofila: Graffiti Creative.

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM

Attraverso il linguaggio dell'animazione, gli studenti vengono guidati in un percorso educativo e produttivo centrato su temi sociali di grande attualità: la parità di genere, il cyberbullismo, il contrasto agli stereotipi e la gestione delle emozioni in modo positivo.

Il percorso prevede incontri con esperti di animazione, psicologia e studi di genere; laboratori in cui gli studenti sviluppino storie e personaggi rappresentativi dei temi; rassegne di film introdotti da docenti ed esperti.

All'interno del progetto si prevede la realizzazione di un cortometraggio animato della durata di 10 minuti attraverso svariate tecniche di animazione (decoupage, animazione digitale 2D, animazione stop-motion...).

<https://www.animafuture.org/>

ANIMA FUTURE (Progetto 01754390167) – Il cinema e l'audiovisivo a scuola – 2025 - Bando CIPS – Progetti di rilevanza territoriale 2025 (D.D. n. 97 del 16/01/2025)- realizzato con Fondi del Piano Nazionale Cinema per la Scuola MiC-MIM 2024_azione B.2 - animafuture.org | animafuture.segreteria@gmail.com